

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DI IMPIANTI AGNO S.R.L. CON BENEFICIARIA VIACQUA S.P.A

VISTA la nota acquisita al prot. comunale n. 6932 del 30.09.2021 con cui Viacqua Spa comunica ai Comuni soci che il progetto di scissione parziale proporzionale della società Impianti Agno srl a favore della società Viacqua Spa che si intende realizzare, si pone all'interno del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni intrapreso dal legislatore e, nel contempo, invita i Comuni soci ad approvare detto progetto in Consiglio Comunale;

1. Premessa

Prima di procedere con la descrizione analitica del percorso di scissione societaria che la società Impianti Agno Srl intende intraprendere, risulta quantomeno opportuno rappresentare il contesto ove si colloca tale operazione nonché la *ratio* sottostante la stessa. L'operazione straordinaria in oggetto si realizza tramite la definizione e successivo trasferimento del ramo "reti ed infrastrutture idriche" di proprietà della società Impianti Agno Srl in favore della beneficiaria Viacqua Spa; trattasi, come noto, di beni dedicati al SII (Servizio Idrico Integrato - servizio pubblico essenziale) i quali possono essere definiti di *appartenenza* non tanto del proprietario, ma piuttosto del servizio medesimo.

È stato identificato nell'istituto giuridico della scissione la modalità con la quale procedere con detto trasferimento a beneficio della società Viacqua Spa, gestore – come noto - del SII nel proprio ambito di riferimento.

L'operazione si pone all'interno del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni intrapreso dal nostro legislatore già da qualche tempo. Numerosi sono infatti gli interventi normativi che si sono susseguiti e che pongono sempre più l'attenzione alla corretta e razionale gestione della *res* pubblica in un'ottica di concreta riduzione degli oneri di sistema (*spending review*). Già la Legge di Stabilità per l'esercizio finanziario 2015 aveva posto l'accento sulle società partecipate pubbliche che, sulla scorta del Piano Cottarelli, gravavano passivamente sui bilanci degli Enti Pubblici locali soci. Con l'obiettivo di ottenere un maggiore efficientamento della gestione della *res* pubblica, e soprattutto per evitare che eventuali perdite condizionassero i bilanci degli enti pubblici soci, ricadendo quindi sulla collettività, il

legislatore ha ritenuto apprezzabili anche, e soprattutto, le aggregazioni tra società partecipate. Più recenti interventi normativi (L. 124/2015 - D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.) proseguono concretamente sulla strada già precedentemente intrapresa, mantenendo la volontà di raggiungere obiettivi di qualità, efficacia ed economicità del sistema e prescrivendo altresì talune caratterizzazioni fondamentali, in punto società a partecipazione pubblica, in assenza delle quali le medesime non sarebbero legittimate a proseguire nella loro attività gestoria. E anche in questo caso incentivando la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici attraverso processi di aggregazione tra soggetti societari con caratteristiche simili, anche indirette, o comunque appartenenti al medesimo contesto pseudo-produttivo.

Va dunque descritto il Progetto di Scissione allegato.

2. Società Impianti Agno Srl – società scindenda

Impianti Agno Srl è società a responsabilità limitata con sede legale in Valdagno (VI) Contrada Marchesini n. 47, codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Vicenza 02965010248 - REA VI 288125. La società è stata costituita in data 11 dicembre 2001 e chiude il proprio esercizio sociale il 31 dicembre di ogni anno.

La società ha per oggetto sociale *"1. la costruzione, la gestione, la manutenzione e il rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue; 2. la progettazione, la realizzazione, con esclusione della diretta costruzione, e la gestione di opere civili, meccaniche e idrauliche, di infrastrutture primarie e secondarie di impianti industriali e di monitoraggio, di opere di difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente con relative attività di supporto, ivi incluso lo svolgimento di prove di laboratorio ed in sito; 3. lo svolgimento di studi, modelli, ricerche di base ed applicate nei settori sopra menzionati e l'attività di qualificazione, certificazione e controllo dei prodotti, opere e servizi e sistemi, nonché la produzione e la gestione di strumenti, reti, attrezzature, hardware e software. [...]"*

La società alla data del presente progetto presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 17.850.000,00 suddiviso in n. 10 quote possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni dell'Alto Vicentino).

Si rinvia al Progetto di scissione allegato alla presente delibera per la puntuale individuazione della compagine sociale.

3. Viacqua SpA – società beneficiaria della scissione

Viacqua Spa è società per azioni con sede legale in Viale dell'Industria 23 Vicenza (VI), codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Vicenza 03196760247 - REA VI 306449. La società è stata costituita in data 14 dicembre 2004 e chiude il proprio esercizio sociale il 31 dicembre di ogni anno. La società, allo stato, presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 11.578.550,00 suddiviso in n. 231.571 azioni, con valore unitario pari a Euro 50,00, possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni della Provincia di Vicenza). L'oggetto sociale della società Viacqua Spa risulta *"la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, attività ad essi complementari ed opere e lavori connessi ai sensi di legge. In particolare la società ha per oggetto "1. la gestione del servizio idrico integrato così come definito dalle normative vigenti; 2. la programmazione, la progettazione e la gestione, in concessione o in affidamento diretto, tramite la stipula di apposite convenzioni, dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue e/o meteoriche; [...]"*.

Si rinvia al Progetto di scissione allegato alla presente delibera per la corretta individuazione della compagine sociale.

4. L'operazione di scissione della società Impianti Agno Srl

Come risulta dal progetto redatto ai sensi dell'art. 2506 bis Codice Civile, l'operazione di scissione proposta è di tipo parziale e proporzionale, in quanto (i) la scissa trasferirà parte delle proprie attività in favore alla beneficiaria e (ii) si prevede l'assegnazione a tutti i soci della scindenda di azioni - all'uopo emesse dalla beneficiaria - in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella scindenda medesima.

Gli Organi Amministrativi delle società coinvolte hanno altresì redatto la Relazione finalizzata ad illustrare e giustificare sotto il profilo giuridico ed economico il progetto di scissione parziale proporzionale (e gli allegati previsti dalla normativa), che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Gli stessi Organi Amministrativi hanno inoltre chiesto ed ottenuto la nomina, da parte del Tribunale di Vicenza, di un professionista terzo ed indipendente per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di concambio, di cui si dirà meglio successivamente.

L'operazione comporterà l'emissione da parte della società beneficiaria Viacqua Spa di n. 8.894 nuove azioni, determinando così un capitale sociale post scissione pari ad Euro 12.023.250 (n.

240.465 azioni totali dal valore unitario pari ad Euro 50,00). La scissione verrà attuata con un criterio proporzionale, pertanto ciascun socio della scissa continuerà a possedere una percentuale di partecipazione in tale società e riceverà una medesima percentuale di partecipazione all'aumento del capitale sociale della beneficiaria.

Anche il capitale sociale della scindenda verrà modificato per effetto della scissione e del trasferimento, in favore della beneficiaria, del ramo relativo alle reti ed infrastrutture idriche.

In dipendenza del perfezionamento dell'operazione, gli Statuti delle società coinvolte nella presente scissione non subiranno alcuna modifica, eccezion fatta per l'adeguamento del capitale sociale.

E' evidente, comunque, che la decisione ultima riferibile all'esplicitato processo di scissione spetterà alle assemblee dei soci delle società interessate dallo stesso che verranno celebrate avanti il Notaio che verrà individuato dalle medesime società. In conseguenza delle determinazioni di dette assemblee e decorsi i termini di Legge verrà formalizzato l'atto di scissione.

5. Il rapporto di concambio

Gli organi amministrativi delle società coinvolte nel processo di scissione di cui qui trattasi hanno ampiamente condiviso le migliori modalità prodromiche alla definizione di un rapporto di concambio equo, scientifico ed oggettivo nonché, ovviamente, omogeneo nella comparazione dei valori aziendali in analisi.

Come emerge dall'approfondita disamina contenuta nel Progetto di Scissione, gli organi amministrativi hanno determinato il rapporto di concambio comparando **gli attuali flussi tariffari in capo alla società beneficiaria con quelli realizzabili post operazione di scissione**. Detti flussi sono poi stati attualizzati ad un tasso di interesse che tenesse conto, come consuetudine, (i) della remunerazione prodotta da forme di investimento alternative risk-free, (ii) del saggio di inflazione atteso nonché (iii) dell'incertezza legata al sistema normativo in tema di servizi pubblici locali che mai ha brillato per stabilità e coerenza. Detto criterio risulta semplice, oggettivo, di facile comprensione, coerente con le realtà aziendali coinvolte, nelle loro specifiche peculiarità, e omogeneo rispetto ai differenti patrimoni in valutazione. Esso, come rappresentato, risulta peraltro analogo con quello adottato in precedenti operazioni societarie che hanno recentemente coinvolto la medesima Viacqua Spa.

Per maggiori dettagli si rinvia al Progetto di Scissione, nel quale si conclude che ai soci della società Viacqua Spa sia assegnata una percentuale del capitale sociale pari al 96,30% e ai soci della società scindenda Impianti Agno Srl una quota pari al 3,70%.

Come sopra anticipato, previa formalizzazione di istanza comune da parte delle due società, il Tribunale di Vicenza, con decreto dello scorso 25 Giugno 2021, ha nominato quale esperto comune per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle quote e ai metodi per la sua redazione (ai sensi dell'art. 2501 – sexies, quarto comma Codice Civile) il Dott. Maurizio Campana, Dottore Commercialista e Revisore Legale.

Il professionista esperto incaricato, con propria relazione del 02 Settembre 2021 qui allegata, ha ritenuto *“che i metodi di valutazione adottati dagli organi amministrativi [...] siano adeguati e siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del rapporto di concambio” e “congrua [...] l'attribuzione di una percentuale del capitale sociale pari al 96,30% ai soci della società beneficiaria, al 3,70% ai soci della società scindenda [...]”*.

6. La nuova compagine sociale

Considerato il rapporto sopra meglio definito e a servizio dell'operazione, la società Viacqua Spa emetterà n. 8.894 azioni da riservare ai soci della scindenda. Considerati irrilevanti conguagli in denaro, la compagine sociale della società risultante dall'operazione di scissione risulterà composta come indicato nel Progetto di Scissione, allegato alla presente.

A seguito del trasferimento del ramo “reti ed infrastrutture idriche” in favore della beneficiaria, anche la scindenda Impianti Agno Srl dovrà modificare il proprio capitale sociale, riducendolo per un importo pari al valore netto contabile degli assets trasferiti. Detta riduzione andrà a variare, proporzionalmente, la quota nominale di partecipazione dei singoli Comuni soci, pur mantenendone inalterate le percentuali.

Non risulta possibile definire in maniera puntuale il valore netto contabile dei cespiti oggetto di trasferimento e, conseguentemente, quantificare la connessa riduzione del capitale sociale della scindenda. L'attuale valore di detti beni – come risultante dal registro beni ammortizzabili riferito al 31.12.2020 – dovrà essere aggiornato a seguito del sistematico processo di ammortamento che interessa tutti i beni materiali immobilizzati iscritti a bilancio. Pertanto, considerando che l'operazione di scissione di cui trattasi produrrà i propri effetti (giuridici, contabili e fiscali) una volta che l'atto di scissione risulterà iscritto presso il competente Registro delle Imprese – presumibilmente nei primi mesi del 2022 – il valore dei beni trasferiti (e quindi, si ribadisce, la

conseguente riduzione che subirà il capitale sociale della scindenda) dovrà essere rettificato a seguito del processo di ammortamento di competenza dell'esercizio sociale 2021.

Alla luce di tali – oggettive e non altrimenti superabili – difficoltà di definizione, il valore del capitale sociale della risultante Impianti Agno verrà determinato, nel rispetto del processo sopra descritto, in sede di definizione dell'atto di scissione, con conseguente deposito del relativo Statuto aggiornato.

7. Riflessi operativi della scissione

Ai sensi dell'art. 2506-quater c.c., la scissione avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese. A partire da tale data, la società Viacqua Spa diverrà titolare degli elementi patrimoniali trasferiti mediante la scissione. Si precisa che entrambe le società hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare.

La vigente legislazione prevede la sostanziale neutralità dell'operazione di scissione che non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze.

PRESO ATTO che l'operazione prospettata risulta favorevole anche per Viacqua SpA in quanto permette di patrimonializzare la Società attraverso l'acquisizione degli impianti e delle reti scissi da Impianto Agno. Un ulteriore beneficio è derivante dai meccanismi tariffari stabiliti da ARERA che permettono il riconoscimento della specifica componente finalizzata agli investimenti (Capex), in virtù della proprietà dei beni, in sostituzione a quella attualmente riconosciuta a copertura dei canoni versati annualmente alla Patrimoniale Impianti Agno. Ne consegue anche un beneficio finanziario per Viacqua spa per il contenimento dei flussi di spesa che possono essere dedicati agli investimenti e un miglioramento del Margine Operativo Lordo (MOL), in crescita per cessazione dello specifico costo operativo a copertura dei succitati canoni;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs n. 175/2016, in particolare gli artt. 5 e 7;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42, secondo comma, lett. e), del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

DATO ATTO che entro le ore 12:00 del giorno 25 ottobre 2021 ~~sono/non sono~~ pervenute ~~osservazioni/opposizioni~~ alla presente proposta di deliberazione, come da avviso pubblicato all'albo online e sul sito istituzionale del Comune per almeno 10 giorni;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti allegato al presente atto (**ALLEGATO E**);

ACQUISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dai rispettivi Responsabili di Area, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VOTAZIONE PER IL PROVVEDIMENTO

VOTAZIONE PER L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DELIBERA

- 1) di approvare la complessiva operazione di scissione sopra descritta e il trasferimento del ramo "reti ed infrastrutture idriche" di proprietà di Impianti Agno Srl a favore della società Viacqua Spa così come rappresentato nel Progetto di Scissione ex art. 2506 bis c.c. (**ALLEGATO A**), comprensivo dei suoi allegati:

- Statuto società scissa Impianti Agno Srl (**ALLEGATO A sub 1**);
- Statuto società beneficiaria Viacqua Spa (**ALLEGATO A sub 2**);
- Elenco asstes patrimoniali oggetto di trasferimento a favore della beneficiaria (**ALLEGATO A sub 3**);

e dagli allegati di Legge che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- determina dell'Amministratore Unico di Impianti Agno Srl di approvazione del progetto di scissione (**ALLEGATO B**);
- delibera del CdA di Viacqua Spa di approvazione del progetto di scissione (**ALLEGATO C**);

- relazione dell'esperto, Dott. Maurizio Campana, ai sensi degli artt. 2501 sexies e 2506 ter, terzo comma, Codice Civile, sul rapporto di concambio (**ALLEGATO D**);
- 2) di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti allegato al presente atto (**ALLEGATO E**);
- 3) di autorizzare il Sindaco pro-tempore o soggetto dallo stesso delegato ad intervenire in tutte le sedi che verranno indicate dall'Organo Amministrativo della società Viacqua Spa al fine di approvare l'operazione di scissione e darne efficacia giuridica, autorizzandolo a tutti gli atti conseguenti ivi comprese le modifiche al capitale sociale della società;
- 4) di dare atto che la presente proposta di deliberazione, è stata pubblicata sull'albo pretorio e sull'home page del sito istituzionale per 10 giorni ed è stato messo a disposizione dei cittadini un modulo per consentire la presentazione di eventuali osservazioni così come previsto dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 175/2016;
- 5) di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune, così come previsto dall'art. 7, comma 4, del D.Lgs.175/16;
- 6) di trasmettere il presente atto deliberativo e la documentazione allegata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo del Veneto nonché all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 175/16;
- 7) di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.